

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889

ROMA — GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

NUM. 264

Abbonamenti.

	Trimestro	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	" 10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	" 22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	" 32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	" 45	85	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Per gli annunci propri della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 0,25; per gli altri avvisi L. 0,30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Dalla tipografia della GAZZETTA UFFICIALE si è eseguita la ristampa della Legge comunale e provinciale e del relativo Regolamento, con l'aggiunta dei RR. decreti 10 febbraio 1889 concernenti l'esecuzione della Legge stessa — della Legge 7 luglio 1889 che modifica gli articoli 11 e 169 della Legge comunale e provinciale — e del R. decreto 21 luglio 1889 sulla proroga per la definitiva approvazione delle liste elettorali e per le elezioni generali amministrative.

Un volume di 112 pagine con l'indice relativo, al prezzo di cent. 60.

(Inviare richieste, accompagnate dal vaglia postale, alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli in Roma).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: R. decreto che scioglie il Consiglio comunale di Gallipoli (Lecce) — Ministero dell'Interno: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Atto di trasferimento di privativa industriale — Ministero del Tesoro: Avviso — Offerte per danneggiati dall'uragano in Sardegna — Bollettine meteorico.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Gallipoli, in provincia di Lecce, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Pio Mencato è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 17 ottobre 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza:

Con R. decreto del 13 agosto 1889:

Barberis Agostino, maresciallo nel corpo delle guardie di P. S., nominato delegato di P. S. di 4^a classe (lire 1500)

Con R. decreto dell'8 settembre 1889:

Bulgheroni Edoardo, vice ispettore di 1^a classe, in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo per motivi di salute.

Zucchelli Torquato, già capitano di fanteria nel R. Esercito, nominato delegato di 1^a classe nell'Amministrazione di P. S. (lire 3000).

Con R. decreto del 9 settembre 1889:

Bagutti Antonio, delegato di 2^a classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 17 settembre 1889:

Buzzi Angelo, delegato di 3^a classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Ippolito Giovanni Battista, già tenente di fanteria nel R. Esercito, nominato delegato di 3^a classe nell'Amministrazione di P. S. (lire 2000).

Ferrarese Pietro, già tenente di fanteria nel R. Esercito, nominato delegato di 3^a classe nell'Amministrazione di P. S. (lire 2000).

Con R. decreto del 1^o ottobre 1889:

Courtial cav. Luigi, ispettore di 1^o grado di 1^a classe, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Riva cav. Giovanni Battista, ispettore di 1^o grado di 2^a classe, promosso alla 1^a classe nello stesso grado (lire 5000).

Andreoli dottore Ferdinando e Ciuffelli cav. Augusto, ispettori di 2^o grado di 1^a classe, promossi alla 2^a classe del 1^a grado (lire 4500).

Mathieu cav. Federico, Bo cav. Giuseppe, ispettori di 2^o grado di 2^a classe, promossi alla 1^a classe nello stesso grado (lire 4000).

Maraffa dott. Francesco, vice ispettore di 1^a classe, Catastini Ernesto, delegato di 1^a classe, nominati ispettori di 2^a classe di 2^o grado, (lire 3500).

Valenza Giovanni Battista, già tenente di fanteria nel Regio esercito, nominato delegato di 3^a classe nell'Amministrazione di P. S., (lire 2000).

Marchiondi Nicola, delegato di 4^a classe, accettate le dimissioni dallo impiego.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 25 ottobre 1889:

I seguenti cittadini aventi i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale, arma di fanteria, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Dovranno presentarsi nella ore antimeridiane del 1^o dicembre p. v. alla sede del reggimento a ciascuno designato per compiere il mese di servizio prescritto.

I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a far servizio presso altro corpo o distaccamento, quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze dell'istituzione che deve essere impartita a detti ufficiali.

Micheli Luigi, dimorante a Mandello del Lario (Lecco), 54 batt. Brescia, distaccamento del 17 fant. Corpo.

Scaroni Lodovico, id. Vicenza, 6 regg. alpini, batt. Vicenza, 6 regg. alpini Verona.

Castellani Valentino, id. Vicenza, 6 id. batt. Bassano, 6 id. Verona.

Milesi Antonio, id. Ancona, 138 batt. Ancona, 14 fant. Ancona.

Naldi Eugenio, id. Firenze, 188 id. Massa, 1^o granatieri Firenze.

Frascara Giuseppe, id. Alessandria, 18 id. A'essandria, 85 fant. Alessandria.

Tirone Nicola, id. Paolisi (Benevento), 225 id. Benevento, 41 id. Caserta.

Maltese Emanuele, id. Vittoria (Siracusa), 96 id. Padova, 25 id. Genova.

Brogli Giuseppe, id. Verona, 83 id. Verona, 51 id. Verona.

Rebessi Achille, id. Milano, 64 id. Cremona, 22 id. Milano.

Sibué Du Col De Babilonne Alfredo, id. Napoli, 245 id. Avellino, 4 id. Napoli.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 25 ottobre 1889:

Durandi comm. Vincenzo, direttore capo di divisione di 1^a classe nel Ministero della guerra, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio e nominato ufficiale nell'ordine del SS. Maurizio e Lazzaro.

Sabbatini comm. Giuseppe, id. id. id., id. id. id.

Muzio cav. Alessandro, direttore capo di divisione di 2^a classe id., promosso direttore capo di divisione di 1^a classe.

Bosio cav. Luigi, id. id. id., id. id. id.

Santi cav. Giuseppe, capo sezione di 1^a classe id. promosso direttore capo di divisione di 2^a classe e seguirà in anzianità il cav. avv. Anacleto Conte.

Applano cav. Giovanni, id. id. id., promosso direttore capo di divisione di 2^a classe.

Arbib cav. Giacomo, capo sezione di 2^a classe id., promosso capo sezione di 1^a classe.

Imhoff cav. Alfonso, id. id. id., id. id. id.

Simonetta cav. Agostino, segretario di 1^a classe id., promosso capo sezione di 2^a classe.

Bozzi cav. Gioacchino, id. id. id., id. id. id.

Iannelli Marcantonio, segretario di 2^a classe id., promosso segretario di 1^a classe.

Rovetti dott. Gaetano, id. id. id., id. id. id.

Ghiglia Emilio, segretario di 3^a classe id., promosso segretario di 2^a classe.

Mosso Clemente, id. id. id., id. id. id.

Balbis Edoardo vice-segretario di 1^a classe id., promosso segretario di 3^a classe.

Gallone Carlo id. id. id., id. id. id.

Carton Oreste, vice-segretario di 2^a classe id., promosso vice-segretario di 1^a classe.

Possenti Raffaele, id. id. id., id. id. id.

Eula dott. Umberto, vice segretario di 3^a classe id., promosso vice-segretario di 2^a classe.

Bonelli dott. Pasquale, id. id. id., id. id. id.

Laghi Carlo, volontario nel Ministero della guerra, promosso vice segretario di 3^a classe.

Porporati dott. Ernesto, id. id. id., id. id. id.

Neola dott. Gaetano, id. id. id., id. id. id.

Ghiandoni Sante, archivista di 3^a classe, id., collocato a riposo.

Boario Francesco, id. id. id., id. id. id.

Bourcet Domenico, ufficiale d'ordine di 2^a classe id. in aspettativa per infermità, richiamato in effettivo servizio.

Con R. decreto del 28 ottobre 1889:

Filyon Francesco, ufficiale d'ordine di 1^a classe nel Ministero della guerra, promosso archivista di 3^a classe.

Pellegrini Fortunato, id. id. id., id. id. id.

Falomi Arturo, ufficiale d'ordine di 2^a classe id., promosso ufficiale d'ordine di 1^a classe.

Mulzone Giovanni, id. id. id., id. id. id.

Rattazzi Carlo, ufficiale d'ordine di 3^a classe id., promosso ufficiale d'ordine di 2^a classe.

Conti Ferdinando, id. id. id., id. id. id.

Zucca Paolo, scrivano locale nell'amministrazione militare, promosso ufficiale d'ordine di 3^a classe.

Cassano Antonio, id. id. id., id. id. id.

Determinazione ministeriale 27 ottobre 1889:

Grassi cav. Ermanno, sostituto avv. fiscale al Tribunale militare di Chieti, trasferito al Tribunale militare di Cagliari.

Liberali Vittorio, id. id. Cagliari, id. id. Chieti.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto pubblico in data 19 giugno 1889, rogato Teodoro Robert, notaio a Torino, ivi registrato il 9 luglio 1889, al vol. 210, fogl. 170, n. 222, e con rettifica suppletiva in data 17 luglio 1889, pure in rogito del notaio predetto, registrato lo stesso giorno al Registro 211, fogl. 27, n. 401, il signor Giussani Gaetano, domiciliato in Torino, ha ceduto e trasferito al signor Sacco Carlo, pure domiciliato a Torino, tutti i diritti spettantigli sulla privativa industriale domandata il 23 maggio 1889, e rilasciatagli con attestato 7 ottobre 1889, vol. 51, N. 330, per la durata di tre anni, a decorrere dal 30 giugno 1889, per un trovato designato col titolo: « Nuova impastatrice perfezionata, sistema Giussani ».

Il relativo atto di trasferimento venne presentato alla Prefettura di Torino, il 24 luglio 1889, e registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero, per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3761.

Roma, li 5 novembre 1889.

Il Direttore: G. FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Un anonimo ha fatto tenere, a mezzo di vaglia postale rilasciato dall'Ufficio di Genova il 27 ottobre, al signor direttore generale del Tesoro la somma di lire 400 a titolo di rimborso dovuto allo Stato.

Detta somma fu introitata dalla Tesoreria centrale del Regno con quietanza N. 2983 del 30 ottobre scorso, e con impostazione al capitolo 61 art. 1 del bilancio entrata.

Dalla Direzione Generale del Tesoro.

Roma, li 5 novembre 1889

MINISTERO DELL'INTERNO

OFFERTE per danneggiati dall'uragano in Sardegna.

Il signor Carlo Nobile Jömöry, scudiero di S. M. l'imperatore d'Austria, ha inviata l'offerta di lire 1000 al danneggiati dall'uragano del 5 ottobre scorso nella provincia di Cagliari, e allo stesso fine lire 500 vennero inviate da M. Louis Legougeux-Neg 107 Boulevard de la Liberté, Lille Nord.

Roma, 5 novembre 1889.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il 6 novembre 1889

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodi = 764, 0

Umidità relativa a mezzodi = 89

Vento a mezzodi Sud debole.

Cielo a mezzodi piovoso.

Termometro centigrado { massimo = 18°, 4,
minimo = 12°, 9.

Pioggia in 24 ore: millimetri 8,0

6 novembre 1889.

Europa pressione specialmente elevata Nord Ovest e Russia, depressione leggera alto Tirreno Calais 770; Mosca 773; Pototorres 761.

Italia 24 ore: barometro sensibilmente disceso Tirreno, leggermente disceso altrove; ploggie Nord Centro, copiose specialmente Liguria. Temperatura poco cambiata, venti deboli calma. Stamane cielo nuvoloso, coperto piovoso Nord Centro; nuvoloso altrove Alte correnti, venti deboli a freschi meridionali specialmente Centro Sud. Barometro 761 Portotorres; 762 Nizza, Cagliari, Portoferraio; 764 Nord; 766 costa ionica. Mare calmo.

Probabilità: venti freschi settentrionali Nord, terzo quadrante Sud, cielo nuvoloso con ploggie; mare mosso costa tirrenica.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MASSAUA, 5. — Gli scioani del seguito del Degiac Makonnen giunsero qui il 2 corrente colla *Servia* e ripartirono stamane per Assab dove attenderanno Degiac Makonnen, loro capo.

ATENE, 4. — *Camera* — Ebbe luogo la nomina dei membri dell'ufficio di presidenza e risultarono eletti i candidati dal Governo con 67 voti contro 39.

Il Bilancio verrà presentato mercoledì.

L'Opposizione interpellerà sugli affari di Candia.

FRIEDRICHSMUE, 4 — Il conte Kalnoky è partito per Vienna stasera alle ore 11,45.

VIENNA, 5. — Nella seduta della Dieta della Bassa Austria il deputato nazionale tedesco, Fuernkranz, presentò una proposta per stabilire una lega doganale fra l'Austria-Ungheria e la Germania.

CANEA, 5. — Le notizie allarmanti su Candia sono assolutamente prive di fondamento.

Al contrario i Redifs fecero la loro sottomissione.

CAIRO, 5. — Il principe di Galles è partito per Alessandria, salutato alla stazione dal Kedive ed ossequiato dal Corpo diplomatico e dei funzionari superiori inglesi ed egiziani.

Il principe di Galles s'imbarcherà domani ad Alessandria per Atene.

PERA, 6. — L'imperatore Guglielmo parte alle ore 12,30 pom.

COSTANTINOPOLI, 6. — L'imperatore e l'imperatrice di Germania sono partiti nel pomeriggio per Venezia.

PERA, 6. — Alle 11 1/2 il Sultano si recò ad Yildiz-Kiosk a prendere i Sovrani di Germania per condurli a Dolma-Bagdchi ove dovevano imbarcarsi.

I Sovrani tedeschi si congedarono molto cordialmente dal Gran Vizi Kiamil Pascià e dal Ministro degli Esteri Said Pascià cui strinsero la mano esprimendo la loro alta soddisfazione per la visita fatta a Costantinopoli.

Indi salutarono gli altri dignitari ed il Corpo diplomatico.

I Sovrani scesero poscia la scala che conduce sul Bosforo.

Le Guardie del Corpo facevano ala sul loro passaggio.

Quando i Sovrani comparvero sulla riva, la corazzata *Kaiser* e la nave ammiraglia turca spararono 33 colpi di cannone.

L'imperatore disse che non dimenticherà il soggiorno di Costantinopoli, ringraziò il Sultano per le accoglienze ricevute e gli strinse ripetutamente la mano.

Il Sultano, alla sua volta ringraziò i Sovrani di Germania per la loro visita e accompagnò l'imperatrice fino alla lancia dell'*Hohenzollern* su cui essa s'imbarcò.

Alle ore 2,15 pom. la squadra imperiale lasciava il Bosforo.

Il conte Herbert di Bismarck e il signor De Liebenau partirono nel pomeriggio con treno speciale.

PARIGI, 5. — La Corte d'assise della Senna condannò a 20 anni di lavori forzati, per furto, Pini, capobanda di ladri belgi e del quale il Governo italiano aveva chiesto l'estradizione per crimine commesso in Italia.

Il Pini, nell'interrogatorio pretese essere un anarchico che commetteva furti onde espropriare una società di oppressori.

PARIGI, 6. — Il re Milano è partito tersera per Vienna, nelle cui vicinanze un suo amico gli offre una partita di caccia.

Il *Journal des Débats* è informato da fonte autorevole che re Milano tornerà a Parigi fra una quindicina di giorni per restarvi definitivamente.

VIENNA, 6. — Il re Milano è qui giunto stasera.

PARIGI, 6 — Il *Journal des Débats* dice che Ferry è attualmente a Nizza seriamente ammalato, e che il suo stato di salute comincia a destare apprensioni fra i suoi amici.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 novembre 1889.

VALORI AMMESSI		Godimento	Valore		PREZZI		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
CONTRATTAZIONE IN BORSA			nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0	1 ^a grida.	1 luglio 89	—	—	Cor. M.		95 30	per L. corrente
detta 3 0/0	1 ^a grida.	1 ottobre 89	—	—	95 12 1/2 95 15	95 133 1/4	—	
Cert. sul Tesoro Emissione 1887/88			—	—			62	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0			—	—			95 25	
Prestito R. Blount 5 0/0			—	—			93	
Rothschild		1 giugno 89	—	—			93 70	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 89	500	500	—		—	
4 0/0 1 ^a Emissione		1 ottobre 89	500	500	—		470	
4 0/0 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a e 6 ^a Emissione			500	500	—		461	
Cred. Fond. Banco Santo Spirito			500	500	462	462	—	
Banca Nazionale 4 0/0			500	500	—		486	
Banco di Sicilia			500	500	—		505	
di Napoli			500	500	—		—	
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 89	500	500	—		705	
Mediterranee stampigliate			500	500	—		601	
certif. provv.			500	450	—		590	
Sardeg. (Preferenza)			250	250	—		—	
Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Emis.		1 ottobre 89	500	500	—		—	
della Sicilia		1 luglio 89	500	500	—		—	
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale		1 genn. 89	1000	750	—		1775	
Romana		1 luglio 89	1000	1000	—		1080	
Generale			500	250	—	532 533	720	
di Roma			500	250	—		115	
Tiberina		1 genn. 89	200	200	—		478	
Industriale e Commerciale			500	500	—		468	
certif. provv.			500	250	—		610	
Provinciale			—	—	—		440	
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 luglio 89	500	400	—		1030	
di Credito Meridionale		1 genn. 89	500	500	—		1520	
Romana per l'Illum. a Gaz stamp.		1 genn. 89	500	500	—	1128	314	
cert. provv. Emis. 1888			500	375	—		260	
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500	—		77	
Italiana per condotte d'acqua			500	350	—		108 106,50 109	
Immobiliare			500	500	—	527 530 535	78	
dei Molini e Magazz. Generali			250	250	—		415	
Telefon. ed Applicaz. Elettriche			100	100	—		500	
Generale per l'Illuminazione			100	10	—		253	
cert. provv.			100	10	—		—	
Anonima Tramway Omnibus			250	250	—		—	
Fondaria Italiana			150	150	—		—	
dello Min. e Fondita Antimonio		1 ottobre 89	250	250	—		—	
dei Materiali Laterizi			250	250	—		—	
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 89	500	500	—		—	
Metallurgica Italiana			500	500	—		—	
della Piccola Borsa di Roma			250	250	—		—	
Azioni Società di Assicurazioni.								
Azioni Fondarie Incendi		1 genn. 89	100	100	—		95	
Vita			250	125	—		245	
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89		1 luglio 89	500	500	—		204	
Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)			1000	1000	—		—	
Soc. Immobiliare		1 ottobre 89	500	500	—		425	
4 0/0			250	250	—		203	
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500	—		—	
Strade Ferrate Meridionali		1 ottobre 89	500	500	—		—	
Ferrovie Pontebba-Alta-Italia		1 luglio 89	500	500	—		—	
Sardeg. nuova Emis. 3 0/0		1 ottobre 89	500	500	—		—	
F. Palermo Mars. Trap. I.S. (oro)			300	300	—		—	
II		1 luglio 89	300	300	—		—	
Second. della Sardegna			500	500	—		—	
Buoni Meridionali 5 0/0			500	500	—		—	
Titoli a quotazione speciale.								
Rendita Austriaca 4 0/0			—	—	—		—	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 ottobre 89	25	25	—		—	

C A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1889.			
3	Francia 90 giorni	»	»	100 25	Rendita 5 0/0	95	Az. Banca di Roma	720
5	Parigi Chèques	»	»	101 05	3 0/0	62 50	Tiberina	115
	Londra 90 giorni	»	»	25 18	Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	—	Ind. e Comm.	490
	Chèques	»	»	»	Prestito Rothschild 5 0/0	100	(certif. provv.)	480
	Vienna, Trieste 90 giorni	»	»	»	Obbl. Città di Roma 4 0/0	470	Provinciale	—
	Germania Chèques	»	»	»	Credito Fondiario	—	Soc. Cred. Mobiliare	610
					Santo Spirito	464	Meridion.	440
					Credito Fondiario	—	per Illum. a Gaz	—
					Banca Nazionale	485	(stampigliate)	1145
					Credito Fondiario	—	certif. provvis.	—
					Banca Naz. 4 1/2 0/0	505	Emissione 1888	1060
					Az. Ferr. Meridionali	705	Acqua Marcia	1545
					» Mediterranea	598	per condotte di	—
					(certificati provv.)	583	acqua	308
					Banca Nazionale	1775	Generale per la	—
					» Romana	1090	Illuminazione	72
					» Generale	550	Immobiliare	535

Risposta dei premi		} 28 novembre
Prezzi di compensazione		
Compensazione		
Liquidazione		30
Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.		
Il Sindaco: MARIO BONELLI.		